



GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile

AREA 1 - SEGRETERIA COMUNALE

UFFICIO SEGRETERIA

Numero 121 di data 20/06/2022

Oggetto: **Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano in legno di larice locale - Approvazione contabilità finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione e liquidazione della spesa.** – Codice CUP: C51G22000080005 - CIG: Z6336391F4

Assunta da:

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Incapo dott. Carlo Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI COMMEZZADURA

Via del Comun, 10 - 38020 COMMEZZADURA (TN)
Tel. 0463.974163 - Fax 0463.973091
C.F. e P.IVA 00252960224
e-mail : protocollo@comune.commezzadura.tn.it

COMUNE DI MEZZANA

Via IV Novembre, 75 - 38020 MEZZANA (TN)
Tel. 0463.757124 - Fax 0463.757044
C.F. e P.IVA 00252040225
e-mail : protocollo@comune.mezzana.tn.it

Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano in legno di larice locale - Approvazione contabilità finale dei lavori, certificato di regolare esecuzione e liquidazione della spesa.

– Codice CUP: C51G22000080005 - CIG: Z6336391F4

IL SEGRETARIO COMUNALE

Premesso che:

- La legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, all’art. 1, comma 407, prevede per gli anni 2022 e 2023, l’assegnazione ai comuni di contributi per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell’arredo urbano;
- L’ammontare del contributo statale per l’anno 2022 assegnato al comune di Mezzana, avente una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, ammonta ad €. 10.000,00.-;
- Con successivo Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali di data 14 gennaio 2022 è stato assegnato tale contributo al comune per l’attuazione delle finalità di intervento come sopra indicate, stabilendo, tra l’altro, quale *conditio sine qua non* il fatto che il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l’esecuzione dei lavori entro il 30 luglio 2022 pena la revoca, parziale o totale del contributo stesso (art. 4 decreto Ministero Interno);
- L’Amministrazione comunale, valutate le finalità cui può essere destinato il contributo, risulta intenzionata ad eseguire un intervento di manutenzione straordinaria dell’arredo urbano provvedendo in tal senso alla sostituzione delle esistenti fioriere in legno poste in diversi punti del territorio comunale quali elementi di decoro in quanto risultano marcescenti e fatiscenti tanto da non poter più assolvere alla loro funzione;
- In ossequio alle finalità cui può essere utilizzato il contributo assegnato di €. 10.000,00.- l’Amministrazione comunale ha deciso di procedere all’acquisto di quaranta elementi di arredo urbano e nello specifico di fioriere realizzate in legno di larice locale in modo tale da mantenere le tradizioni del posto nonché dare lavoro e risalto anche alla piccola economia della zona;
- con Verbale di determinazione dell’Ufficio lavori pubblici n. 96 di data 17 maggio 2022, si è pertanto provveduto ad affidare alla Ditta RABBIESE – Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Frazione San Bernardo n. 255/C – 38020 RABBI (TN), C.F. e P.IVA N. 00636490229, la fornitura e la posa in opera in diversi punti del territorio comunale di n. 40 elementi di arredo urbano appositamente realizzati in legno di lavori locale;
- l’affido di cui sopra risulta essere stato effettuato dal Responsabile del procedimento mediante ordine di acquisto diretto n. 5000320213 sulla piattaforma elettronica della Provincia Autonoma di Trento MEPAT denominata Mercurio per un importo di complessivi netti €. 11.600,00.- più IVA 22% pari ad €. 2.552,00.- e quindi per un totale lordo di €. 14.152,00.-.

Dato atto che i lavori allo stato attuale risultano essere stati regolarmente eseguiti ed ultimati nei termini patti e condizioni tutti stabiliti e pertanto risulta necessario provvedere al pagamento dell’importo dovuto alla ditta appaltatrice dei lavori.

Vista in merito la fattura n. 78 di data 27/05/2022 della ditta appaltatrice dei lavori RABBIESE – Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Frazione San Bernardo n. 255/C – 38020 RABBI (TN), C.F. e P.IVA N. 00636490229, emessa a saldo dei lavori di che trattasi nell’importo di netti €. 11.600,00.- a cui va aggiunta l’IVA al 22% pari ad €. 2.552,00.- e pertanto per un totale di lordi €. 14.152,00.-.

Ricordato che i lavori risultano essere stati affidati ed eseguiti in economia con il sistema del cottimo fiduciario ex art. 52, c. 7) della L.P. 26/1993 e s.m.i.. e che ai sensi dell’art. 183 comma 2 del Decreto del Presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, per la contabilizzazione dei lavori in economia, nei casi di opere, lavori e forniture di importo non superiore a 50.000 euro è sufficiente che il direttore dei lavori apponga il visto sulla fattura o sulla nota dei lavori eseguiti, anche in relazione alla congruità dei prezzi applicati ed alla regolare esecuzione dei lavori.

Evidenziato che ai sensi dell’art. 184 comma 2 del Decreto del Presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nei casi di opere, lavori e relative forniture di importo non superiore a 50.000 euro, il visto del direttore

lavori sulla fattura o sulla nota dei lavori eseguiti, apposto ai sensi dell'articolo 183, comma 2, tiene luogo del certificato di regolare esecuzione; con esso si ritengono altresì approvate e collaudate, senza ulteriori formalità, le eventuali variazioni di quantità dei lavori previsti nel contratto originario, nonché l'applicazione di eventuali nuovi prezzi, determinati secondo gli ordinari criteri di raccordo con i prezzi previsti nel medesimo contratto, purché tali variazioni e tali nuovi prezzi siano riscontrati oggettivamente indispensabili al fine dell'esatta esecuzione dell'opera e non determinino un aumento dell'importo complessivo del contratto originariamente stipulato.

Preso atto che il direttore dei lavori Per. Ind. Giuseppe Manini dell'Ufficio tecnico comunale ha comunque redatto apposito certificato di regolare esecuzione, qui assunto agli atti sub. prot. F168-00035707-16/06/2022 P, certificando e liquidando un credito netto a favore dell'impresa contabilizzato in netti €. 11.600,00.-.

Rilevato pertanto dalla contabilità finale dei lavori che risultano essere stati spesi complessivamente €. 14.152,00.- importo questo che corrisponde alla somma autorizzata ed impegnata pari ad €. 14.152,00.-, il tutto come sotto riportato:

A) Somme per lavori	Euro	11.600,00.-
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione - I.V.A. 22%	Euro	2.552,00.-
	Totale Euro	14.552,00.-

Accertata la regolarità contributiva della ditta appaltatrice dei lavori attraverso l'acquisizione in forma regolare del Documento Unico di Regolarità Contributiva mediante procedura telematica on line (giusta liberatoria INPS_30373596 del 14.03.2022).

Verificato che, per quanto depositato agli atti di questa Amministrazione, l'Impresa esecutrice dei lavori non risulta aver ceduto l'importo dei suoi crediti né ha rilasciato procedure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori stessi e che non esistono atti impeditivi di alcun genere.

Ritenuto pertanto opportuno e doveroso approvare la contabilità finale dei lavori nonché provvedere alla liquidazione del credito dell'impresa appaltatrice, nell'importo risultante pari a netti €. 11.600,00.- a cui va aggiunta l'IVA al 22% pari ad €. 2.552,00.- e pertanto per un totale di lordi €. 14.152,00.-.

Dato atto che per l'opera in oggetto esiste già apposito impegno di spesa al capitolo 3689 – Cod. bil. 2.08.01.01 – PDCF U.2.02.01.09.012, del corrente bilancio di previsione.

Visti:

- la L.P. 19.07.1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 22.05.1991, n. 10-40/Leg. e s.m. ed int.;
- il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) ed il relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e s.m.i.;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 24.02.2022 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022-2023-2024, Nota integrativa, Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2023-2024 (artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.). Esame ed approvazione";
- la delibera della Giunta comunale n. 33 di data 3 maggio 2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) pluriennale 2022-2023-2024. Esercizio 2022";

- il Decreto del Sindaco Prot. n. 2713 di data 5 maggio 2022 con il quale sono stati nominati i Responsabili dei Servizi;
- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- lo Statuto comunale approvato ed il Regolamento di contabilità vigenti.

D E T E R M I N A

- 1)** Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2)** Di approvare altresì la contabilità finale inherente a "**Lavori di Fornitura e posa in opera di elementi di arredo urbano in legno di larice locale**", costituita dalla fattura n. 78 di data 27/05/2022 della ditta appaltatrice dei lavori RABBIESE – Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Frazione San Bernardo n. 255/C – 38020 RABBI (TN), C.F. e P.IVA N. 00636490229, emessa a saldo dei lavori di che trattasi nell'importo di netti €. 11.600,00.- a cui va aggiunta l'IVA al 22% pari ad €. 2.552,00.- e pertanto per un totale di lordi €. 14.152,00.- nonché dal certificato di regolare esecuzione a firma del direttore dei lavori Per. Ind. Giuseppe Manini dell'Ufficio tecnico comunale acquisito agli atti sub. prot. n. F168-0003707-06/06/2022 P, che certifica la congruità dei prezzi applicati nonché la regolare esecuzione nel rispetto di termini patti e condizioni tutti stabiliti.
- 3)** Di dare atto e precisare che:
 - ai sensi dell'art. 183 comma 2 del Decreto del Presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, per la contabilizzazione dei lavori in economia, nei casi di opere, lavori e forniture di importo non superiore a 50.000 euro è sufficiente che il direttore dei lavori apponga il visto sulla fattura o sulla nota dei lavori eseguiti, anche in relazione alla congruità dei prezzi applicati ed alla regolare esecuzione dei lavori;
 - ai sensi dell'art. 184 comma 2 del Decreto del Presidente della provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, nei casi di opere, lavori e relative forniture di importo non superiore a 50.000 euro, il visto del direttore lavori sulla fattura o sulla nota dei lavori eseguiti, apposto ai sensi dell'articolo 183, comma 2, tiene luogo del certificato di regolare esecuzione; con esso si ritengono altresì approvate e collaudate, senza ulteriori formalità, le eventuali variazioni di quantità dei lavori previsti nel contratto originario, nonché l'applicazione di eventuali nuovi prezzi, determinati secondo gli ordinari criteri di raccordo con i prezzi previsti nel medesimo contratto, purché tali variazioni e tali nuovi prezzi siano riscontrati oggettivamente indispensabili al fine dell'esatta esecuzione dell'opera e non determinino un aumento dell'importo complessivo del contratto originariamente stipulato.
- 4)** Di approvare ancora il seguente quadro economico della spesa complessivamente sostenuta nell'importo di complessivi €. 14.152,00.- corrispondenti all'impegno iniziale:

A) Somme per lavori	Euro	11.600,00.-
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione - I.V.A. 22%	Euro	2.552,00.-
	Totale Euro	14.152,00.-
- 5)** Di liquidare, a saldo dei lavori di che trattasi, la fattura n. 78 di data 27/05/2022 della ditta appaltatrice dei lavori RABBIESE – Piccola Società Cooperativa a Responsabilità Limitata, con sede in Frazione San Bernardo n. 255/C – 38020 RABBI (TN), C.F. e P.IVA N. 00636490229, nell'importo di netti €. 11.600,00.- a cui va aggiunta l'IVA al 22% pari ad €. 2.552,00.- e pertanto per un totale di lordi €. 14.152,00.-
- 6)** Di dare atto che la spesa di cui al precedente punto, per un totale di lordi €. 14.152,00.- trova già la propria imputazione al capitolo 3689 – Cod. bil. 2.08.01.01 – PDCF U.2.02.01.09.012, del corrente esercizio finanziario, che presenta adeguata disponibilità.
- 7)** Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza e per presa visione e riscontro in quanto il provvedimento, pur non comportando oneri aggiuntivi a carico dell'Ente, ha comunque rilevanza di natura contabile.

8) Di dare atto ancora che, ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, la tracciabilità dei flussi finanziari è già stata disciplinata nel contratto di appalto e che all’opera in argomento sono attribuiti i seguenti codici:

- CUP: **C51G22000080005** - CIG: **Z6336391F4**

- 9) Di dare evidenza che ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
- ❖ Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - ❖ Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Per l’impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell’art. 120 dell’Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
